



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 novembre 2018

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 novembre 2018

FIN - Campania

29/11/2018 TuttoSport Pagina 37	
LA DOPPIA FREGATURA	1
<hr/>	
29/11/2018 TuttoSport Pagina 38	
Da domani a Riccione gli Assoluti invernali	3
<hr/>	
29/11/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 16	
«Gli orti della sirena»	4
<hr/>	
29/11/2018 Il Mattino Pagina 42	
Nicotera narratore mediterraneo tra sirene, viaggiatori e migranti	5

Ida Palisi

LA DOPPIA FREGATURA

Il Comitato internazionale paralimpico discrimina i disabili naturali a favore di chi corre con le protesi

Se in Italia vale il detto "Fatta la legge trovato l'inganno", a livello più ampio, per il Comitato paralimpico internazionale, vale una declinazione diversa: "Fatta la legge, poi con calma caso mai l'applichiamo".

Già, perché quello che sta succedendo nel mondo paralimpico dell'atletica leggera è qualcosa ai confini con la realtà. Sicuramente oltre il rispetto dei diritti.

La sintesi è molto semplice: finalmente viene stabilito dall'organismo internazionale che dal gennaio 2018 non devono più correre nella stessa gara atleti disabili naturali e atleti con le protesi, che, studi alla mano, sono chiaramente avvantaggiati. Peccato però che tutto rimanga su carta e non venga applicato. Per cui con questo andazzo per le prossime Paralimpiadi di Tokyo 2020 di fatto riusciranno a qualificarsi solo atleti, col turbo..., ovvero con le protesi. Che tra l'altro per il loro costo non è che siano proprio alla portata di tutti, circa diecimila euro. Un'ingiustizia contro cui Emanuele Di Marino si sta battendo con tutte le proprie forze e grazie al prezioso apporto dell'avvocato Stefano Gianfaldoni. L'atleta azzurro racconta così, a TuttoSport, la sua crociata.

«Il mio rapporto con lo sport inizia da piccolino col nuoto perché i medici avevano detto che era l'unica disciplina che avrei potuto praticare senza avvertire dolori o compromettere il piede sinistro che purtroppo dalla nascita è torto di terzo grado. Da piccolo ho avuto un intervento piuttosto invasivo, poi ho portato dei gessi, ma per fortuna di questo mi ricordo poco perché ero davvero piccolo. La mia fortuna è stata quella di essere nato così perché il corpo si abitua subito a convivere, sarebbe stato peggio se fossi diventato così dopo un trauma, come un incidente d'auto. Sport a 18 anni accompagnando mio fratello al campo d'atletica mi sono innamorato di questo sport e ho iniziato a pensare che anche io sarei dovuto riuscire. Tra l'altro entrambi i miei genitori sono ex atleti di atletica leggera e mio papà è anche allenatore. Giorno dopo giorno e soprattutto nei primi cinque anni, con grande sacrificio sono riuscito nel mio intento. All'inizio cadevo anche facendo gli esercizi più basilari ma per me questo era motivo di sfida: non avevo coordinazione neuro motoria dell'arto sinistro dove dal ginocchio in giù muovo solo le dita dei piedi. Nel 2013 mi sono avvicinato allo sport paralimpico dopo aver vinto la voglia di nascondere la mia disabilità: le gare mi hanno aiutato a superare questa

VERSUS TOKYO 2020/IL CASO

LA DOPPIA FREGATURA

Il Comitato internazionale paralimpico discrimina i disabili naturali a favore di chi corre con le protesi

MARCO RO
Se in Italia vale il detto "Fatta la legge trovato l'inganno", a livello più ampio, per il Comitato paralimpico internazionale, vale una declinazione diversa: "Fatta la legge, poi con calma caso mai l'applichiamo". Già, perché quello che sta succedendo nel mondo paralimpico dell'atletica leggera è qualcosa ai confini con la realtà. Sicuramente oltre il rispetto dei diritti. La sintesi è molto semplice: finalmente viene stabilito dall'organismo internazionale che dal gennaio 2018 non devono più correre nella stessa gara atleti disabili naturali e atleti con le protesi, che, studi alla mano, sono chiaramente avvantaggiati. Peccato però che tutto rimanga su carta e non venga applicato. Per cui con questo andazzo per le prossime Paralimpiadi di Tokyo 2020 di fatto riusciranno a qualificarsi solo atleti, col turbo..., ovvero con le protesi. Che tra l'altro per il loro costo non è che siano proprio alla portata di tutti, circa diecimila euro. Un'ingiustizia contro cui Emanuele Di Marino si sta battendo con tutte le proprie forze e grazie al prezioso apporto dell'avvocato Stefano Gianfaldoni. L'atleta azzurro racconta così, a TuttoSport, la sua crociata.



Emanuele Di Marino, 29 anni, sostenitore di Aspietta, vive a Milano con la sua compagna nata in Albania

PRIMA L'IPC CREA 2 CATEGORIE DIVERSE, POI FA FINTA DI NULLA E LAZZURRO DI MARINO SI RIBELLA

IL LOTTO CONTRO CHI MORTIFICA LA MISSIONE SOCIALE DELLO SPORT CHE DEVE VIVERE ANCHE DI SOGNI

1
Paralimpico con le compagne alle Olimpiadi in occasione di Rio 2016

LA SUA COMPAGNA È PURE LEI ATLETA DISABILE
«IN GIAPPONE COL MIO AMORE»
«Ci alleniamo e sacrificiamo per Tokyo '20»

Ma lo vede sempre per la sua doppia strada: ogni giorno, quasi tutti i giorni da una parte, si prepara con la calma e la pazienza dell'atleta. Dall'altra, il suo mondo è un altro: quello di un atleta che si batte per i diritti. Ma lo vede sempre per la sua doppia strada: ogni giorno, quasi tutti i giorni da una parte, si prepara con la calma e la pazienza dell'atleta. Dall'altra, il suo mondo è un altro: quello di un atleta che si batte per i diritti.

4
Di anni che Emanuele Di Marino vive a Milano con la sua compagna nata in Albania

Emanuele Di Marino, 29 anni, sostenitore di Aspietta, vive a Milano con la sua compagna nata in Albania

sorta di blocco psicologico. Nel 2014 ho avuto la prima convocazione azzurra agli Europei in Galles, nel 2015 sono andato ai Mondiali di Doha, nel 2016 ho fatto la prima Paralimpiade a Rio de Janeiro e sempre con queste categorie accorpate, la T44, per cui mi dovevo confrontare con chi correva con le protesi. E agli Europei di Grosseto ho vinto le prime medaglie, bronzo nei 400 e nella 4X100. Nel 2017 è stato un anno importante perché ho vinto il bronzo Mondiale nei 400 metri ed era otto anni che non saliva sul podio uno senza protesi e insieme ad altri compagni di staffetta, loro con le protesi, abbiamo vinto l'argento nella 4X100. Il problema è che i tempi minimi di partecipazione per le gare di Tokyo 2020 stanno diventando proibitivi per noi disabili naturali e di questo passo alle Olimpiadi in Giappone c'è il rischio che di fatto corrano solo atleti con protesi. Se così fosse sarebbe una discriminazione e verrebbe meno la mission sociale dello sport che è quello di offrire una opportunità di riscatto. Queste sono ingiustizie che impediscono di sognare, ed è molto triste.

E' triste che la Federazione internazionale non recepisca questo. Invece di spronare i ragazzi li emargina. Per fortuna la nostra Federazione italiana ci sta sostenendo ma il Comitato paralimpico internazionale prende tempo e nonostante riconosca le nostre ragioni, pospone la reale distinzione delle categorie creando gare ad hoc.

Una delle argomentazioni è poi infondata, non è vero che siamo pochi come atleti disabili naturali perché siamo più numerosi di almeno 17 gare previste a Tokyo. Il mio personale?

Sui 100 metri è 11 secondi e novanta ma un atleta con le protesi ha un vantaggio di circa un secondo rispetto a me».

Da domani a Riccione gli Assoluti invernali

Gli azzurri scaldano i motori. A dieci giorni dalla 14^a edizione della rassegna iridata in vasca corta, in programma ad Hangzhou dall'11 al 16 dicembre, si rifinisce la preparazione ai campionati assoluti invernali di nuoto, in svolgimento allo Stadio del Nuoto di Riccione domani e sabato. Una due giorni intensa con finali a serie dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 18.30 in diretta su Rai Sport. Le società iscritte sono 125 per 446 atleti (226 uomini e 200 donne), 1021 presenze gara e 66 staffette. Per i trentadue convocati al mondiale cinese un ulteriore test per affinare la condizione e per il direttore tecnico Butini nuove informazioni e indicazioni sia delle gare individuali sia in previsione delle staffette. In acqua tutti i big tra cui Federica Pellegrini.

38 OLIMPIADI GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018

ECCO MILANO CORTINA 2026

SVELATO IL LOGO DELLA CANDIDATURA, DURANTE LA PRIMA PRESENTAZIONE UFFICIALE A TOKYO MALAGO: «INSIEME, QUESTA È LA CHIAVE VINCENTE» SALA: «FAVOREVOLE L'83% DEI MILANESI»



Il Duemila trascorre la sua maratona che coinvolge il sindaco di Milano Giuseppe Sala, dal presidente della Regione Lombardia Carlo Cottarelli al segretario della confederazione italiana dei sindacati CGIAA, il presidente della Camera di Commercio di Milano e Cortina. Il sindaco Sala ha annunciato che la candidatura è stata accolta dall'83% dei milanesi. Sala: «Insieme, questa è la chiave vincente». Sala: «È favorevole l'83% dei milanesi». Sala: «È favorevole l'83% dei milanesi».

SCI, ALTRO KO: MIDALI FRATTURATA ALLA MANO

Un altro infortunio per l'azzurro Roberto Midali. Il campione olimpico di Innsbruck ha subito una frattura alla mano destra durante una gara di slalom gigante. Midali è stato costretto ad abbandonare la gara e verrà operato. L'operazione sarà eseguita a fine novembre. Midali tornerà in gara dopo un periodo di recupero di alcune settimane.

<h4>NUOTO</h4> <p>Da domani a Riccione gli Assoluti invernali</p> <p>Gli assoluti invernali di nuoto si disputano dal 11 al 16 dicembre ad Hangzhou. In programma 1021 presenze gara e 66 staffette. Per i trentadue convocati al mondiale cinese un ulteriore test per affinare la condizione e per il direttore tecnico Butini nuove informazioni e indicazioni sia delle gare individuali sia in previsione delle staffette. In acqua tutti i big tra cui Federica Pellegrini.</p>	<h4>ATLETICA</h4> <p>Mezzetti punta sulla Maratona di Roma</p> <p>Dopo il rientro vittorioso nel cross, Davide Mezzetti si prepara per la maratona di Roma del 2 dicembre. Mezzetti punta sulla maratona di Roma del 2 dicembre. Mezzetti punta sulla maratona di Roma del 2 dicembre.</p>	<h4>SCACCHI/TITOLO MONDIALE</h4> <p>CARUANA CEDE AL TE-BREAK</p> <p>Il tre volte campione del mondo di scacchi Magnus Carlsen ha ceduto al te-break con il cinese Ding Liren. Carlsen ha ceduto al te-break con il cinese Ding Liren.</p>	<h4>CICLISMO</h4> <p>Pista, Coppa del Mondo la Pattemyster a Berlino</p> <p>Terza Coppa del Mondo in programma al Velodromo di Berlino. In programma la Coppa del Mondo di Pista. Pattemyster a Berlino.</p>	<h4>ALLENATA DOSSO SANBARTIA</h4> <p>LEONARDI</p> <p>Allenatore della nazionale di calcio, Leonardo Di Biase ha guidato la nazionale italiana ai Mondiali di Russia 2018. Di Biase ha guidato la nazionale italiana ai Mondiali di Russia 2018.</p>
--	---	--	---	--

FIN - Campania

Agenda

«Gli orti della sirena»

Al Circolo Posillipo si presenta il libro di Carlo Nicotera «Gli orti della sirena». Con l'autore, Vittorio Del Tufo e Vincenzo Siniscalchi. Letture di Massimo Andrei, musiche di Fabrizio Piepoli. Circolo Posillipo, Napoli, ore 18

16 | Giovedì 29 Novembre 2018 | Corriere del Mezzogiorno



Incontri e letture
Caterina Balivo:
«Gli uomini sono come le lavatrici»

Alla ricerca di Chi ha incrociato con Caterina Balivo, la scultrice della presentazione del libro «Gli uomini sono come le lavatrici» (Mondadori). Con l'autrice, con Anna Antonia Petrucciolo. La Fattoria, piazza dei Martiri, Napoli, ore 18-20

La Dora alla Federico II
Alla chiesa dei Santi Marcellino e Petello, la Dora alla Federico II presenta un incontro tra studenti e docenti italiani e professori di Pitta Italia e Impressioni del 1911. Con la professoressa Anna De Wita, professoressa dell'Università Federico II. Con la professoressa Antonella Casarini, Katia Labate, Emma Marcolino, Antonio Paroli, Francesco Petri, Pasquale Sabatino, Valeria Valente. Università di San Gennaro, Napoli, ore 11

Un dibattito su Tindler
Alla ricerca di Tindler, del romanzo di Roberto Calasso, con il dibattito su Tindler, moderato da Roberto Calasso. Con l'autore, il curatore Tiziana Napolitano e Lorenzo Dea. Letture di Diego Nicotera. Libreria dell'Arte, via Fortunate, Napoli, ore 18

Dermatologia 2.0
Il nuovo volume della dermatologia 2.0, questo è il libro che ti dà la risposta a ogni domanda della medicina di Medicina clinica e Chirurgia dell'Università Federico II. Con la professoressa Paola Salerno, con la professoressa Maria Defina e Gianluigi Pedemonte. Con la professoressa Paola Salerno, con la professoressa Maria Defina e Gianluigi Pedemonte. Università di San Gennaro, Napoli, ore 18

«Gli orti della sirena»
Il Circolo Posillipo si presenta il libro di Carlo Nicotera «Gli orti della sirena». Con l'autore, Vittorio Del Tufo e Vincenzo Siniscalchi. Letture di Massimo Andrei, musiche di Fabrizio Piepoli. Circolo Posillipo, Napoli, ore 18

«Il Ballo Incazzato»
Incontro con Antonio Labriola negli Archivi Storici del Circolo Posillipo. Con la professoressa Paola Salerno, con la professoressa Maria Defina e Gianluigi Pedemonte. Università di San Gennaro, Napoli, ore 18



Mercedes-Benz

Fortunati Srl

BLACK FRIDAY

Super sconti esclusivi solo Giovedì 29, Venerdì 30 Novembre e Sabato 1 Dicembre

I GIORNI DEL BLACK FRIDAY SONO FINITI? DA FORTUNATI SRL CONTINUANO!

PER LA PRIMA VOLTA DOPO 25 ANNI I MIGLIORI PREZZI IN ITALIA!

Udine
Club del Sole: colloqui di lavoro per 180 chef e camerieri

180 chef e camerieri, 180 posti a tavola da riempire. Per questo il Club del Sole, in tutto il territorio nazionale, organizza una campagna di reclutamento dedicata alla selezione del personale per la gestione dei servizi di ristorazione a cui sono invitati a partecipare gli

FEDERAZIONE ITALIANA MOVISTE
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FEDERAZIONE ITALIANA MOVISTE
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

Nicotera narratore mediterraneo tra sirene, viaggiatori e migranti

«Mi chiamo Andreas. Non sono greco. Ma un poco sì. E anche un po' magrebino, normanno e lusitano. Come tutti noi che teniamo i piedi in questa vasca di mare». Siamo tutti figli della nostra storia, dei luoghi in cui siamo nati, delle tradizioni che ci hanno preceduto e che ci accompagneranno, del nostro Mediterraneo. Così nel racconto di chi ha fatto delle parole la sua vita e il suo mestiere, ci ritroviamo l'umanità perduta delle nostre terre e della nostra gente, l'amore per le piccole cose restituiti con il piglio di un poeta-scrittore. È uno scrigno di storie con sfondo il Mediterraneo il romanzo di Carlo Nicotera *Gli orti della Sirena* (lemme Edizioni, pagine 324, euro 9,90, introduzione di Vincenzo Siniscalchi).

Nicotera (giornalista di lungo corso, in passato responsabile di diversi settori per «Il Mattino») scrive una storia collettiva dissimulandosi dietro la figura di Andreas, giornalista anziano che ripercorre la vita familiare su e giù tra passato e presente, incrociando fatti e destini, e attraversando il mare nostrum con lo sguardo lungo di più generazioni. Le vicende sono narrate in chiave fiabesca e realistica al tempo stesso, ricercando nelle piccole storie un filone unico, nel tentativo di recuperare la bellezza che ci circonda e che dobbiamo preservare, ma anche le relazioni perdute, i rapporti a tu per tu. L'io narrante svela un animo disincantato e ironico, nostalgico e semplice, capace di riportarci a contatto con la natura, il cibo, le tradizioni, persino con una lingua distante dall'italiano medio, in cui la parola è pregnante, il lessico variopinto, la sintassi a tenuta poetica.

Da Napoli alla Sicilia, dalla Grecia alla Turchia, Nicotera ci accompagna a conoscere migranti e prostitute, attraverso guerre e razzismi e li racconta con lo stupore di chi guarda per la prima volta e la sapienza di chi ha un'antica dimestichezza con la scrittura. Ricordandoci che «il cuore della gente era diverso» quando non eravamo assuefatti agli sbarchi e alla violenza, quando le persone non erano numeri. Che lo si legga come un'epopea familiare o come il racconto del popolo del Mediterraneo, il libro che intreccia cronache e sogni, è un unicum armonioso e completo, una specie di diario di viaggio in quel mare senza confini che diventa la vita quando la si guarda da una prospettiva più ampia. Presentazione alle 18 al circolo Posillipo, con l'autore saranno presenti Vincenzo Siniscalchi, Vittorio Del Tufo, Antonello Pisanti. Letture di Massimo Andrei, musiche di Fabrizio Piepoli.

42

Cultura Napoli

Al via il 4 dicembre «Quartieri di vita», sessione invernale del Napoli Teatro Festival Italia dedicata al sociale: si inizia con i maestri di strada, si chiude con le ragazze di Nisida



IL MERCATO Alessandro Barbato, Vincenzo Del Tufo e Riccardo Caporaso alla conferenza stampa

Luciano Giannini

L'impegno contro la...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«La scena per vincere la sottocultura tweet»

DI LUCA CAPPUCCIO
E GABRIELLA
E SPECTACOLI CON
DORIANA A RISCHIO
IMPOSSIBILI, UETINATI
E PAZZI DI POCHEGGI

La rassegna...

Masullo e il senso dell'ospitalità...

L'insediamento...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

42

Cultura Napoli



IL MERCATO Alessandro Barbato, Vincenzo Del Tufo e Riccardo Caporaso alla conferenza stampa

Luciano Giannini

L'impegno contro la...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

42

Cultura Napoli



IL MERCATO Alessandro Barbato, Vincenzo Del Tufo e Riccardo Caporaso alla conferenza stampa

Luciano Giannini

L'impegno contro la...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

42

Cultura Napoli



IL MERCATO Alessandro Barbato, Vincenzo Del Tufo e Riccardo Caporaso alla conferenza stampa

Luciano Giannini

L'impegno contro la...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

«Quartieri di vita»...

Ida Palisi